

## **Dal Vangelo secondo Matteo Mt 13,31-35**

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami».

Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata».

Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta:

«Aprirò la mia bocca con parabole,  
proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo».

Parola del Signore.

### **Riflessione**

26-07-2021

La paura trasforma ciò che è possibile in impossibile.

La fede trasforma ciò che è impossibile in possibile.

Cosa guida la tua vita? La paura o la fede?

Perché il vangelo di oggi, ma anche la festa di oggi, ci raccontano di come attraverso la fede possiamo rendere possibile ciò che umanamente ci sembra impossibile.

Tutti noi abbiamo bisogno di credere e sperimentare questo, riconoscere che questa trasformazione non avviene solo se sei fortunato, ma accade lì dove mi prendo la responsabilità di realizzare il cambiamento che è necessario.

La dinamica che c'è sotto è: siccome una cosa è difficile e faticosa, allora me la racconto dicendo che è impossibile così mi evito la fatica e non devo assumermi la responsabilità del fallimento.

Ma noi non siamo nati per camminare in equilibrio su di un filo, ma la vita ci offre l'opportunità di lanciarci, sicuri di avere due ali pronti a farci solcare i cieli dell'esistenza.

La storia ce lo insegna in tanti modi differenti. Si pensava che nessuno potesse scendere sotto i 4 minuti nel miglio. Era stato addirittura confermato da ricerche cardiologiche. Ma Roger Bannister lavorò sull'allenamento e soprattutto sulla sua mente ("si può fare") e nel 1954 ci riuscì. Ma la cosa incredibile è che l'anno successivo ci riuscirono altri trecento atleti!

Possiamo andare oltre i limiti che con la testa costruiamo e dentro cui ci ingabbiamo, possiamo dirci: si può fare! Non dare spazio alla paura, ma alla fede e proprio quella cosa che ti sembra impossibile, incredibilmente accadrà tra le tue mani.

Buona giornata!

Nello